

GIANNI DE LUCA

IL DIARIO DI GIAN BURRASCA

DAL ROMANZO DI VAMBA

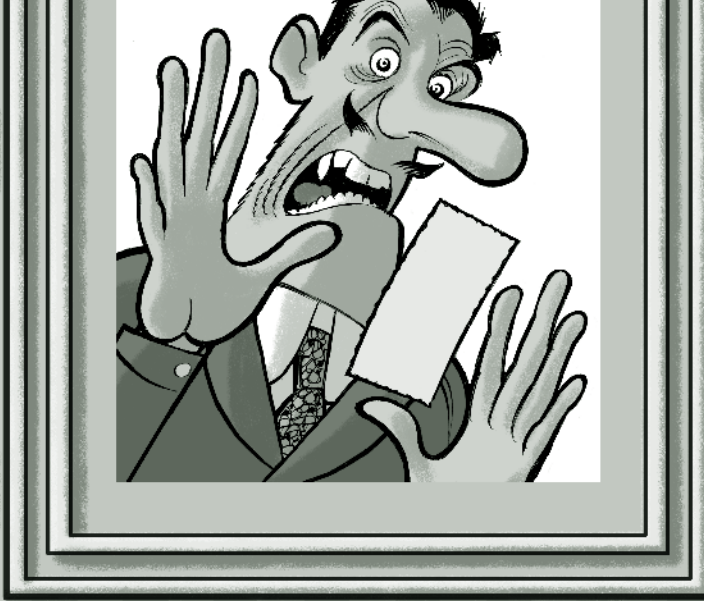
ADATTAMENTO DI CLAUDIO NIZZI



BLACKVELVET

SINGOLI JR.

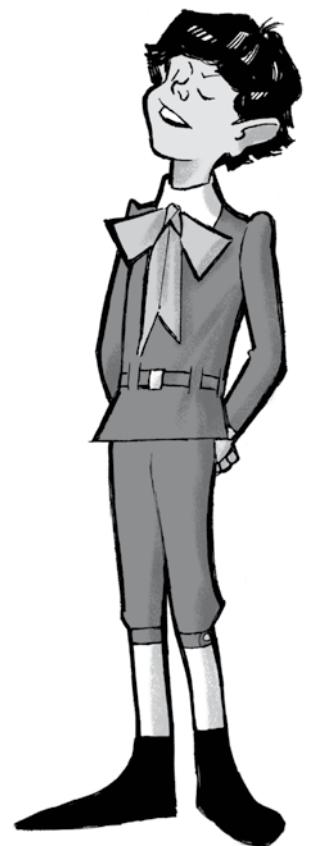




GIANNI DE LUCA
IL DIARIO
DI GIAN BURRASCA
DAL ROMANZO DI **VAMBA**

ADATTAMENTO DI **CLAUDIO NIZZI**

A cura di Stefano Gorla e Sergio Rossi



BLACKVELVET
SINGOLI JR.

VAMBA

Luigi Bertelli in arte Vamba nasce a Firenze nel 1858. Lo pseudonimo "Vamba", con cui firma molte opere, deriva da Wamba, il buffone di corte del romanzo *Ivanhoe* di W. Scott. Autodidatta, è redattore delle riviste «Il Capitan Fracassa» e «Don Chisciotte», dove pubblica diversi scritti umoristici. Autore di prosa e poesia, bibliofilo appassionato, è giornalista-educatore efficace e scrittore vernacolare: nel 1906 fonda «Il giornalino della domenica», a cui contribuiscono sia alcuni tra i più famosi scrittori del tempo come Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio, Grazia Deledda ed Edmondo De Amicis, sia raffinati illustratori come Umberto Brunelleschi e Filiberto Scarpelli. Vamba dà il suo contributo alla narrativa d'infanzia con titoli come *Ciondolino* (1895), e il celeberrimo *Il giornalino di Gian Burrasca*, uscito a puntate tra il febbraio del 1907 e il maggio del 1908 proprio su «Il giornalino della domenica», e poi raccolto in volume dall'editore Bemporad già nel 1912. Vamba muore a Firenze nel 1920, «Il giornalino della domenica» continuerà le pubblicazioni fino al 1924.

IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA

La prima puntata de *Il giornalino di Gian Burrasca* è apparsa il 7 febbraio 1907 sulle pagine de «Il giornalino della domenica», a cui ne sono seguite altre cinquantaquattro. Nel 1912 è apparsa la prima raccolta in volume presso l'editore Bemporad (oggi Giunti), mentre quella definitiva, che raccoglie tutte le illustrazioni realizzate dallo stesso autore e da allora sempre ristampata, è del 1920. Nel 1943 il romanzo è stato portato al cinema da Sergio Tofano, attore teatrale e autore del personaggio "Il signor Bonaventura" per il «Corriere dei Piccoli»; nel 1964 la regista Lina Wertmuller ne ha tratto un serial televisivo in otto episodi con la cantante Rita Pavone nella parte del protagonista: la canzone "Viva la pappa col pomodoro", su musica di Nino Rota, ha scalato le classifiche dell'epoca. Nel 2011 la stessa Wertmuller ha curato la regia di uno spettacolo teatrale ancora tratto da *Il giornalino di Gian Burrasca*, dove la parte del protagonista è interpretata dal cantante Elio del gruppo "Elio e le Storie Tese".

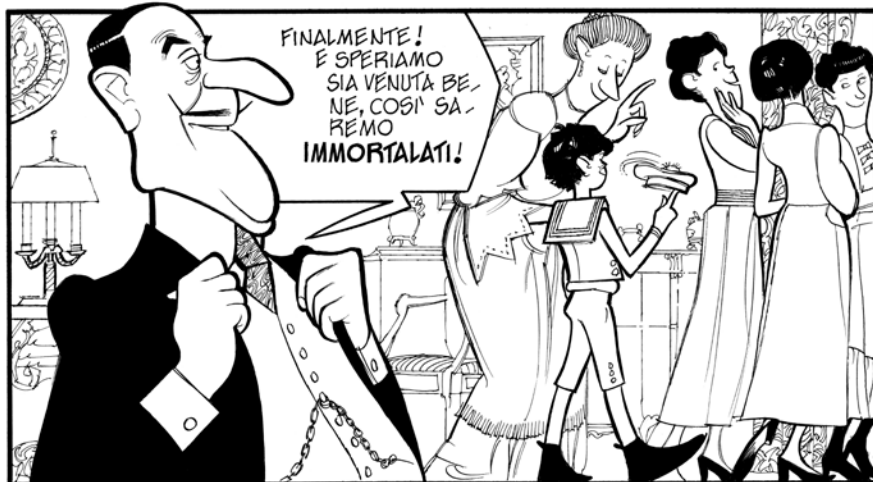
Il diario di Gian Burrasca (all'epoca di Vamba con "giornalino" si indicava il "diario" personale) è stato pubblicato a puntate nel settimanale «Il Giornalino» n. 38/47 (1983), ed è presente anche nel volume *Gian Burrasca e altre storie*, "La biblioteca di Gianni De Luca", a cura di S. Gorla e S. Rossi, Black Velvet Editrice, Bologna, 2008.

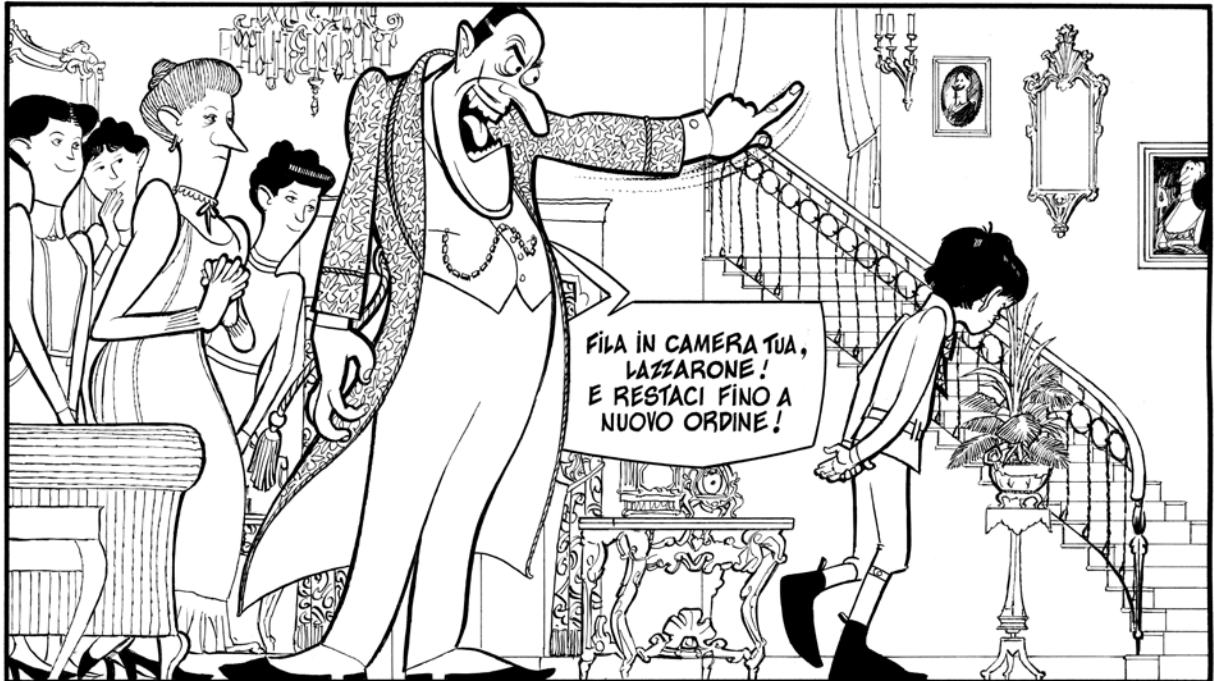
DALL'OPERA OMONIMA DI **VAMBA**
 ADATTAMENTO DI **CLAUDIO NIZZI**
 REALIZZATO DA **GIANNI DE LUCA**

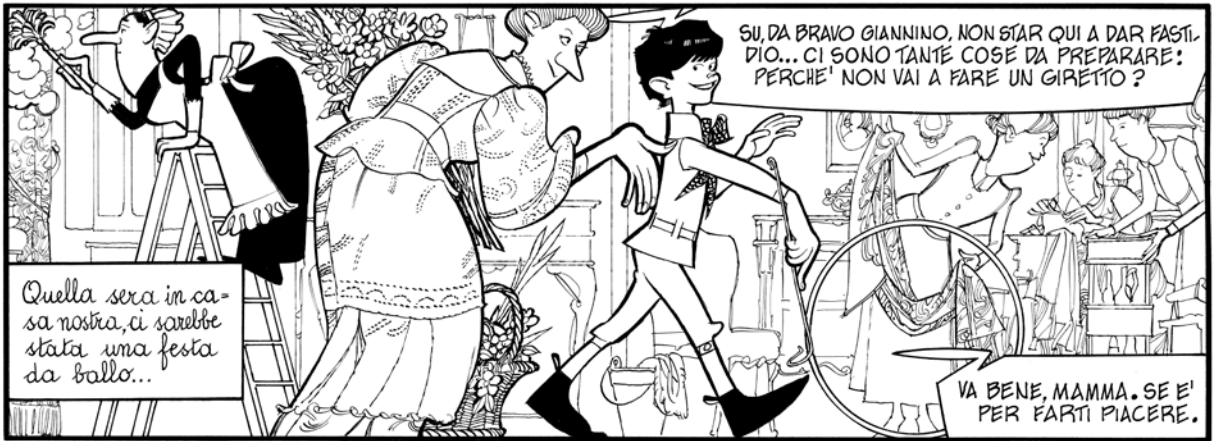
Il diario di Gian Burrasca

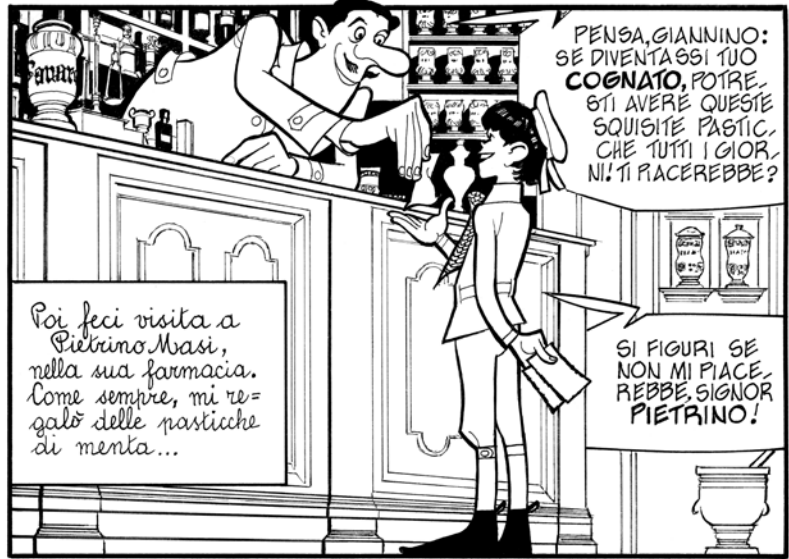










LE MALEUCATE!

PENSA, GIANNINO: SE DIVENTASSI TUO COGNATO, POTREI AVERE QUESTE SOUITE PASTIC. CHE TUTTI I GIORNI TI PIACEREBBE?

Poi feci visita a Pietrino Masi, nella sua farmacia. Come sempre, mi regalò delle pasticche di menta...

SI FIGURI SE NON MI PIACEREBBE, SIGNOR PIETRINO!

MA TEMO CHE NON ACCADRA', SE E' VERO QUELLO CHE LE MIE SORELLE HANNO SCRITTO SU QUESTA SUA FOTOGRAFIA...

AH, SI'? VI HANNO SCRITTO QUAL COSA?

LE INGRATE!

Ma quello che prese la cosa più sul tragico fu Gino Gianni...

AH! LA MIA VITA E' SPEZZATA!

QUANTE STORIE!... NON HANNO PROPRIO NESSUN SENSO DELL'UMORISMO! BE', QUESTA SERA, ALLA FESTA, SI RICONCILIERANNO CON LE MIE SORELLE!

Ma quella sera, alla festa, i tre spasimanti non si presentarono nemmeno: chissà perché!



SIETE SICURE CHE ABBIANO RICEVUTO GLI INVITI?

SICURIS- SIMA! PROPRIO NON CAPISCO...

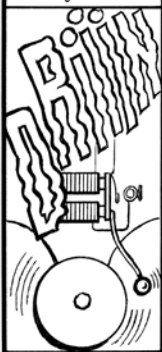
FORSE SONO SOLTANTO IN RITARDO!

Le mie sorelle non facevano che guardare l'orologio! Poverine, per mancanza di cavalieri, erano le uniche a non divertirsi!



NON DISPERATE, BAMBINE!.. VEDRETE CHE TRA POCO SQUILLERA IL CAMPANELLO E SARANNO LORO!

Poco dopo, infatti...



Come si illuminarono, le mie sorelle!



Non erano i loro tre cavalieri, bensì un fattorino che recapitava tre buste...



FORSE SI SCUSANO DI NON POTER VENIRE...

Altro che scuse! Nelle buste c'erano le tre famose fotografie!



COME' POSSIBILE?.. QUESTE FOTOGRAFIE ERANO CHIUSE NELL'ARMADIO!... OH, CHE FIGURA... SAREMO SULLA BOCCA DI TUTTI!

MA CHI PUO' ESSERE STATO A FARCI QUEST'ORRIBILE SCHEZZO?

Gli sguardi di tutti conversero su di me: mi sentii morire! Dovevo trovare una valida scusa!



TU NE SAI NIENTE GIANNINO?

BE' FORSE E' STATO MORINO, IL GATTO...

il GATTO!



GIÀ. L'ALTRA SETTIMANA GLI DETTI DUE O TRE FOTOGRAFIE PERCHÉ SI DIVERTISSE A MASTICARLE, E PUO' ESSERE CHE WIL LE ABBAIA PORTATE FUORI E LE ABBAIA LASCIATE PER LA STRADA...

ED ECCOMI DI NUOVO QUI, IN CASTI, GO! QUANTE ME NE HA DATE IL BABBO! "SEI LA ROVINA DELLA FAMIGLIA!", E GIU' BUSSE. "SE LE TUE SORELLE NON TROVERANNO MARITO LA COLPA SARA' TUA!"...



NON E' GIUSTO! SONO FORSE STATO IO A SGORBIARE QUELLE FOTOGRAFIE? NOS, SIGNORI! SONO STATE LE MIE SORELLE! E ALLORA PERCHE' PRENDERSELA CON ME?



MA ORA BASTA! HO GIA' PRESO LA GRANDE RISOLUZIONE: FUGGIRO'! ME NE ANDRO' DA QUESTA CASA DOVE NESSUNO MI CAPISCE! ANDRO' IN CAMPAGNA DALLA ZIA BETTINA!



Quando in casa tutto tacque, tagliai i lenzuoli in tante strisce...



E SE DURANTE L'EVASIONE DOVESSI MORIRE, TANTO MEGLIO! I MIEI GENITORI E LE MIE SORELLE SARANNO CONTENTI DI NON AVERMI PIU' TRA I PIEDI!

Annodai insieme le strisce, formando una lunga fune...



NON DIRANNO PIU' CHE SONO LA ROVINA DELLA CASA! NON MI CHIAMERANNO PIU' **GIAN BURRASCA** DI SOPRANNO. ME, CHE MI FA UNA RABBIA!

Poi, fissato un capo della fune ai piedi del letto, mi calai arditamente dalla finestra...



ADDIO, GENITORI! ADDIO, SORELLE! ADDIO A TUTTI! SEMUOIO, MUOIO PER LA LIBERTA'!

Non morii. Arrivai giu' sano e salvo e, in quattro salti, raggiunsi la stazione...



IL TRENO E' QUELLO! SONO GIA' STATO DALLA ZIA BETTINA COL BABBO: TEMPO TRE ORE E SARO' LA!

Perché nessuno mi vedesse, mi nascosi nella gabbia del frenatore...

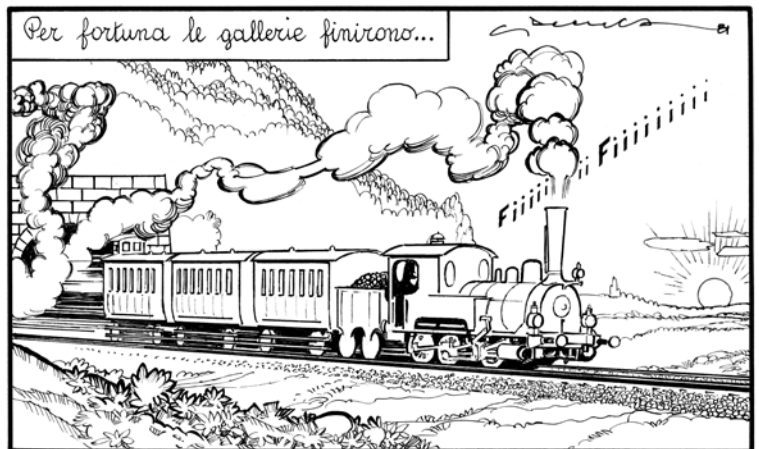
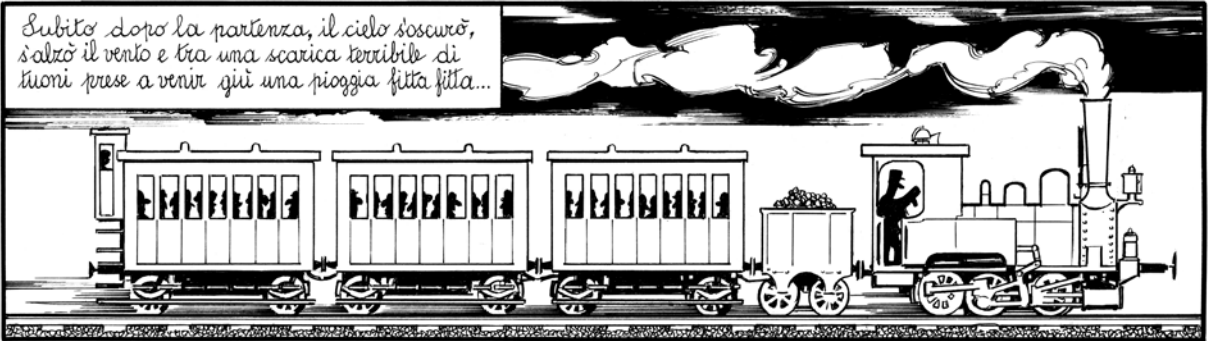
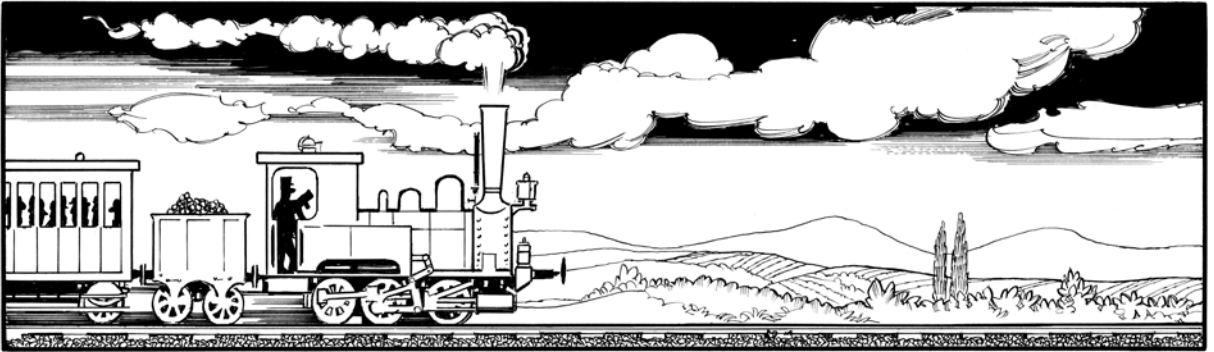


VIAGGERO' SCOMODO, MA AL SICURO!

Di li' a poco il treno si mosse. Cominciava la grande fuga...



VIVA LA LIBERTA'!





Di Gianni De Luca è disponibile:

Gian Burrasca e altre storie, "La biblioteca di Gianni De Luca", a cura di S. Gorla e S. Rossi, Black Velvet Editrice, Bologna, 2008

De Luca: il disegno pensiero, a cura di Ass.ne Hamelin, Black Velvet Editrice, Bologna, 2008

Il Commissario Spada vv. 1-4 (testi di Gianluigi Gonano), Black Velvet Editrice, Bologna, 2002-06

Di Vamba è disponibile:

Il giornalino di Gian Burrasca, Giunti, Firenze 2007

Ciondolino, Giunti, Firenze 2005

Disegni:

Gianni De Luca

Adattamento:

Claudio Nizzi, dal romanzo *Il giornalino di Gian Burrasca* di Vamba

"Vamba", "Il giornalino di Gian Burrasca" e "Gian Burrasca: dal romanzo al fumetto": Stefano Gorla e Sergio Rossi

Progetto grafico, adattamento editoriale, copertina e risguardi da disegni di Gianni De Luca:
Ottavio Gibertini

© 2012 Black Velvet Editrice Srl
Via Bolognese 165 - 50139 Firenze

Prima edizione: maggio 2012

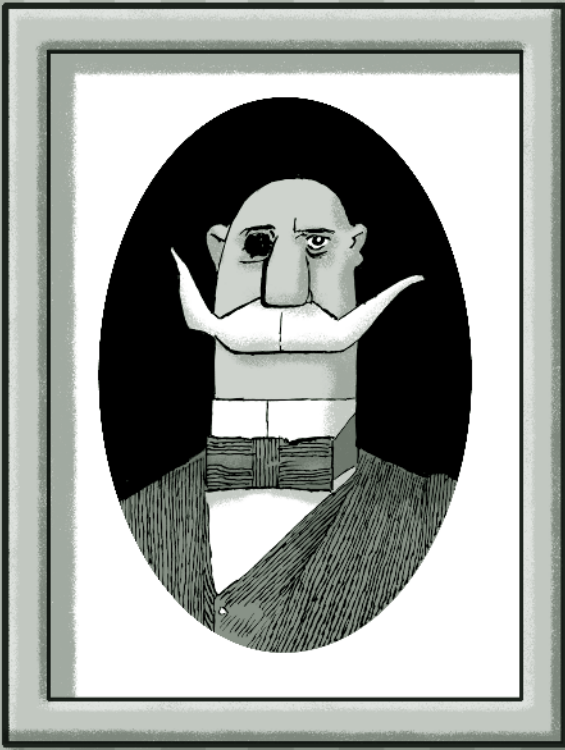
www.blackvelveteditrice.com
e-mail: info@blackvelveteditrice.com
ufficio stampa: press@blackvelveteditrice.com

| Ristampa | Anno |
|-------------|---------------------|
| 5 4 3 2 1 0 | 2015 2014 2013 2012 |

Il diario di Gian Burrasca è un libro della collana "Singoli Jr."

Stampato presso:
Giunti Industrie Grafiche S.p.A. – Stabilimento di Iolo (PO).







«INSOMMA, GIANNINO! NON SI FINISCE DI RIMPROVERARTI D'UNA BIRBONATA CHE NE FAI SUBITO UN'ALTRA PEGGIORE!»

Semina il panico al matrimonio della sorella, incolla alla sedia i pantaloni dei compagni di classe, fa credere che il collegio sia pieno di fantasmi: torna Giannino Stoppani detto Gian Burrasca, in una scatenata versione a fumetti del romanzo di Vamba realizzata da Gianni De Luca e Claudio Nizzi.

GIANNI DE LUCA (1927-1991) è uno dei più grandi disegnatori italiani di cui Black Velvet sta ristampando tutte le opere. Tra queste, la serie "Il Commissario Spada" (testi di Gianluigi Gonano), già raccolta in quattro volumi da questa casa editrice, e l'adattamento a fumetti di tre capolavori di William Shakespeare su testi di Raoul Traverso: *Amleto*, *Romeo e Giulietta* e *La tempesta*.

CLAUDIO NIZZI (1938) ha scritto per quasi vent'anni le storie di "Tex Willer", e ha collaborato con il settimanale «Il Giornalino» con serie a fumetti (come il western "Larry Yuma", l'adolescente "Nicoletta", il ragazzino indiano "Piccolo Dente") e adattamenti di classici della letteratura.

VAMBA, vero nome Luigi Bertelli (1858-1920), è stato giornalista, scrittore, disegnatore ed editore: nel 1906 fonda «Il giornalino della domenica» dove pubblica a puntate *Il giornalino di Gian Burrasca*, da allora uno dei romanzi e dei personaggi più amati dai ragazzi di ogni età.

